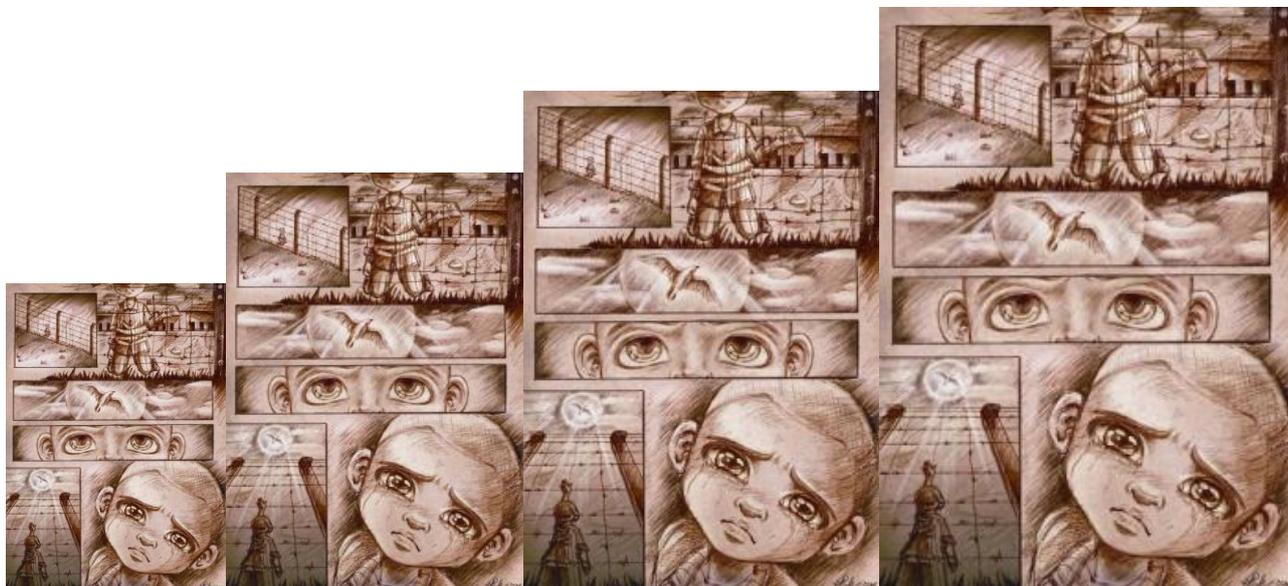


TEATRO STUDIO

## FRAMMENTI DI STELLE

READING *MUSICALE*



*omosessuali, rom, donne, nel firmamento della Shoah*

**Interpreti**

Enrica Pistolesi  
Luca Pierini  
Daniela Marretti

**Chitarra elettrica:** Massimo Pallini

**ricerche:** Enrica Pistolesi

**regia**  
Daniela Marretti



Sede Legale via Mameli 15 – Sede Operativa, Spazio72, via Ugo Bassi, 72 - 58100 GROSSETO  
www.teatrostudio.it cel 3920686787 e-mail teatrostudio@gmail.com  
PI 01206670539 CF 92036020532 matricola ex-enpals: 189925001

# TEATRO STUDIO

## NOTE DI REGIA

Una performance a tre voci, con musica dal vivo (chitarra elettrica e pedaliera).

Dati storici, informazioni, racconti. Un format in bilico tra il documentarismo-giornalismo e la lettura espressiva, costellato da dialoghi, poesie, momenti di intensa drammatizzazione.

Le voci, supportate da effetti e toccanti brani musicali, si fanno neutre di storia, calde di emozioni, struggenti di rievocazioni. Ritmo, veloce alternarsi delle parti, caratterizzano la messa in scena che, pur nell'agile contenitore di un reading musicale, si rivela presto intensa e carica di pathos.

## NOTA CRITICA

Lo sterminio dei triangoli rosa, così come quello di ebrei, rom, disabili e avversari politici, ha rappresentato lo scoperciamento del vaso di Pandora, la valvola di sfogo di pensieri inconfessabili che non erano estranei alla società dell'epoca. Dare voce a questa pagina della storia, significa ridefinire il concetto di razza e comprendere che quella umana è una sola, significa impiantare nell'oggi una nuova cultura, una nuova comprensione.

Se ripercorrere l'accaduto serve a ricordare, ancora più deve servire a riconoscere nel presente gli errori del passato, il loro perpetuarsi in comportamenti di chiusura, giudizio, diffidenza, intolleranza, prevaricazione, violenza.

Oggi, nel nostro paese, nel nostro pianeta, sussistono discriminazioni, pene di morte, "razzismi", femminicidi: donne, zingari, omosessuali, persone di colore, continuano a subire offese, violenze, ingiurie.

Ecco perché, nel Giorno della Memoria, parlare di chi, all'interno dell'immane disgrazia umana che è stata la persecuzione e l'eliminazione degli ebrei, diventa opportuno e necessario. Gli oscurantismi sono tanti, la via per la risoluzione comincia sempre col fare luce.

